



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.1.1;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta n. 177 e 178 del 27 aprile 2017 con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione";
- Vista** la Deliberazione di Giunta n. 263 del 13 luglio 2018 "Schede di programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/20120- Modifiche e integrazioni alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016, n. 70 del 23 febbraio 2017, n. 111 del 15 marzo 2017, n. 118 del 6 marzo 2018- Apprezzamento", con cui sono state approvate le rimodulazioni finanziarie delle azioni inserite nell'ambito dell'OT 1 e 3;
- Visto** il D.P. n. 5 del 08 agosto 2018 di esternazione delle predette Delibere di Giunta n. 118 del 6 marzo 2018 e n. 263 del 13 luglio 2018;
- Visto** il D.D. n. 1781/2018 del 10 agosto 2018, del Dipartimento Bilancio, con il quale sono state apportate variazioni al capitolo 742879 "Interventi nell'ambito dell'azione

3.1.1_02a , 3.1.1_02 b, 3.1.1_03 del PO FESR 2014/2020;

Visto il D.P. 695 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive all'avv. Rosolino Greco, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante *norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*;

Vista la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

Visto il DDG n. 1395/8S del 21 giugno 2017 con cui è stato approvato l'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.1.1_2a;

Visto il Reg (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 che modifica il Reg (UE) n. 651/2014 e, in particolare, l'art. 14, commi a)-c) relativo all'ammissibilità delle imprese;

Visto il DDG n. 1813/8S del 08 agosto 2017 con il quale si è provveduto a modificare l'avviso pubblico approvato con DDG n. 1395/8S del 21 giugno 2017;

Vista la circolare esplicativa sull'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.1.1_2a n. 6 del 7 settembre 2017, pubblicata nella GURS n. 38 del 15 settembre 2017;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06 marzo 2017 che prevede, al paragrafo 4.3.2, che l'UCO verifichi i requisiti di ricevibilità formale sulla base dell'ordine cronologico e trasmette alla Commissione di valutazione l'elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause di esclusione;

Viste le istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.1.1_2a;

Vista la nota prot. n. 22151 del 07/12/2017 con la quale l'Autorità di Gestione ha condiviso la proposta del Dipartimento Attività Produttive di adottare modalità organizzative dei lavori in fase di istruttoria e in fase di valutazione di merito, tale da accelerare l'iter di finanziamento dei progetti che avranno superato la soglia minima, in modo da contribuire al raggiungimento della spesa del programma e all'impiego delle risorse allocate nell'avviso;

Viste le note prot. n. 763 del 09/01/2018, n. 3982 del 24/01/2018 , prot. n. 16947 del 30/03/2018, n. 36299 del 03/07/2018 e n. 37124 del 05/07/2018 del Dirigente Generale pro-tempore con le quali sono state impartite disposizioni al fine di snellire le procedure valutative delle istanze pervenute nell'ambito degli avvisi di competenza del Dipartimento Attività Produttive;

Considerato che il Servizio “Insediamenti Produttivi” ha proceduto alla verifica dei requisiti di ricevibilità formale e dei criteri di ammissibilità sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di cui all'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.1.1_2a sulle prime 180 domande di finanziamento;

Visti il DDG n. 934/8S del 13 giugno 2018, n. 1037 del 03 luglio 2018 , n. 1107 del 18 luglio 2018 e n. 1402 del 13 settembre 2018, con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze dichiarate ammissibili e non ammissibili fino al numero progressivo 180;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06 marzo 2017 che prevede, al paragrafo 4.3.6, che l'UCO, una volta ricevuto l'esito delle valutazioni da parte della Commissione di valutazione, sulla base dell'ordine cronologico, provveda a pubblicare gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la circolare prot. n. 37124 del 05/07/2018, secondo cui, *nelle more della modifica del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con Delibera n. 103 del 06/03/2017, le imprese dovranno effettuare l'accesso agli atti ed inviare l'eventuale richiesta motivata di rettifica della graduatoria/elenco provvisorio entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito dipartimentale e sul sito Euroinfoscilia*;

Visti il DDG n. 1183/8S del 01/08/2018 e n. 1212 del 03/08/2018 con i quali sono stati

approvati gli elenchi provvisori delle istanze ammesse, che hanno conseguito un punteggio superiore al valore soglia previsto dall'avviso per l'ammissibilità, e non ammesse, fino al numero progressivo 180;

Viste le note prot. n. 38441 del 12/07/2018, n. 39063 del 13/07/2018, n. 39617 del 17/07/2018, n. 41441 del 26/07/2018, n.42959 del 01/08/2018, n. 48879 del 06/09/2018 e n. 50215 del 13/09/2018 con le quali la Commissione di valutazione ha trasmesso i verbali relativi alla valutazione e rivalutazione degli interventi esaminati, con l'attribuzione dei relativi punteggi, fino al numero 180 progressivo di elenco;

Visto il DDG n. 1402/8S del 13 settembre 2018 con il quale è stato approvato l'elenco definitivo delle imprese ritenute ammissibili, non ammissibili e finanziabili fino al n. 180 dell'ordine cronologico di prenotazione, con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto, di cui all'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.1.1_02 a del PO FESR 2014/2020;

Considerato che il Manuale di attuazione prevede, al paragrafo 4.3.5 che l'UCO effettui verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000;

Visto il verbale del 18 luglio 2018 che ha definito il metodo di campionamento, in base al quale è stato estratto il numero delle imprese ed individuato il campione da verificare sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

Viste le note indirizzate alle imprese estratte nel campione e i relativi riscontri sulle dichiarazioni contenute nell'avviso, dai quali non sono emerse irregolarità;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato mediante l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA-COR";

Viste le dichiarazioni trasmesse dalle imprese di non avere una posizione contributiva e i DURC estratti dal sito dell'INPS dai quali risulta la regolarità contributiva, tutti richiamati nell'Allegato 1 del presente decreto;

Visto l'allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto in cui è riportato l'elenco delle imprese per le quali si sta procedendo al finanziamento a valere sul PO FESR 2014/2020, avviso 3.1.1_02 a, in ordine cronologico di prenotazione, con l'indicazione del costo del progetto, del contributo richiesto, di quello concedibile, l'indicazione dell'impegno progressivo delle risorse, gli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso;

Considerato che, sulla base dei cronoprogrammi progettuali delle iniziative ammissibili, nonché dell'attuale stanziamento poliennale sul capitolo 742879 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.1.1_02 a, 3.1.1_02 b e 3.1.1_03 del PO Sicilia 2014/2020" del bilancio regionale è possibile concedere in via provvisoria le agevolazioni richieste a n. 10 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco dalla posizione n.51, impresa "Ruletech srls", fino al n. 158, impresa "Esa Arredamenti s.a.s. di Murgio Salvatore e figli", con un assorbimento complessivo pari a € 3.487.488,92;

Viste le richieste di acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del Dlgs n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni tramite la piattaforma informatica BDNA per tutti i soggetti finanziabili, inseriti nell'allegato 1;

Accertato che viene dichiarata l'urgenza di definire il procedimento, ai sensi dell'art. 92, comma 3 dello stesso decreto;

Ritenuto pertanto, che l'erogazione del contributo deve essere corrisposta sotto condizione risolutiva;

Ritenuto di dover procedere all'impegno della somma complessiva di € 3.487.488,92 sul capitolo 742879 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.1.1_02a , 3.1.1_02 b, 3.1.1_03

del PO FESR 2014/2020, secondo lo schema riportato nell'Allegato 1, nei confronti delle imprese di cui al medesimo Allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto;

Visto l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

DECRETA

Art.1

Nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.1.1_02 a, "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con DDG n. 1395 del 21 giugno 2017 e pubblicato nella G.U.R.S. n.30 del 21 luglio 2017 è concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.1.1_02 a, il contributo a n. 7 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco dalla posizione n. 51, impresa "Ruletech srls", fino al n.158, impresa "Esa Arredamenti s.a.s. Di Murgo Salvatore e figli", inserite nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Art. 2

Per ciascuno dei beneficiari di cui al citato "Allegato 1" sono impegnate le somme rispettivamente stanziata a titolo di contributo concedibile in via provvisoria, per un totale complessivo di € 3.487.488,92 sul capitolo 742879 " 3.1.1_02a , 3.1.1_02 b, 3.1.1_03 del PO FESR 2014/2020, codice U.2.03.03.999, secondo lo schema riportato nello stesso Allegato 1.

La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta, rispettivamente, entro l'esercizio finanziario 2018 e 2019, conformemente all'adozione degli stessi impegni poliennali.

Art. 3

Con successivi provvedimenti si procederà all'approvazione delle Convenzioni tra il Dipartimento Regionale Attività Produttive e le singole imprese beneficiarie, ai sensi del paragrafo 4.10 dell'avviso approvato con DDG 1395 del 21 giugno 2017, pubblicato nella G.U.R.S. n.30 del 26 luglio 2017.

Art. 4

Nel caso in cui i DURC relativi alle imprese di cui all'Allegato 1 alla data della sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente articolo 3, dovessero risultare non regolari, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa ai sensi del precedente art. 1 e al disimpegno delle somme.

Art. 5

A norma degli artt. 91 e 92, comma 3 del Dlgs 159/2011 e s.m.i., viene dichiarata l'urgenza di definire il procedimento di cui al comma 2 dello stesso art. 92, e il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

In caso di proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Regione, questa Amministrazione intende avvalersi della facoltà di trasposizione dello stesso in sede giurisdizionale a norma dell'art. 48 C.P.A.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Corte dei Conti, tramite la Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il controllo preventivo, ed inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, 28 Settembre 2018

Il Dirigente del Servizio
(Elena Balsamo)

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Greco